



**SIULP** *flash*  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia  
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841  
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/1999 - Iscr. ROC n. 1123

n. 5 del 6 aprile 2006

# Il Sap non ce l'ha... il riordino

*Inchiodato: letteralmente inchiodato dinanzi alle proprie responsabilità.*

*O meglio dinanzi alle proprie mancanze.*

*Al di là delle polemiche abbiamo invitato più volte il Sap a rendere pubblico il suo progetto di riordino.*

*Non certo per curiosità, ma giusto per capire quali erano le sue idee, che tipo di riordino desiderasse, quali colleghi ci avrebbero guadagnato e quali invece ci avrebbero perso.*

*Ritenevamo giusto difatti che i poliziotti almeno sapessero per quali idee il Sap si battesse, e quanto di concreto c'era dietro la sua azione che, come più volte millantato, avrebbe senz'altro realizzato gli interessi della categoria.*

*Ma ad oggi il Sap non ha reso noto nessun progetto di riordino: concludiamo pertanto che almeno sino ad oggi il Sap, questo riordino non ce l'ha.*

*Non ce l'ha mai avuto.*

*Ce l'avrà forse, tra qualche giorno, quando il suo "ufficio legislativo", in fretta e furia, avrà messo insieme una bozza, sforzandosi, speriamo, di non copiare la nostra già pubblicata*

*quasi un anno fa, e che ha incontrato l'unanime apprezzamento dei poliziotti.*

*Dei poliziotti, certo; non quello del Governo o dell'Amministrazione, giacché un dato è indubbio.*

*Per fare un buon riordino delle carriere dei poliziotti occorrono soldi, tanti soldi.*

*Almeno novecento milioni di euro: qualsiasi Governo che voglia seriamente affrontare il problema del riordino **VERO** della Polizia di Stato, dovrà necessariamente partire da questa doverosa promessa.*

*Non saranno possibili differimenti o dilazioni di pagamento: della riforma c'è un indifferibile bisogno ed occorre prenderne atto.*

*Ma per far sì che l'innovazione sia reale e non virtuale sarà necessario confrontarsi con le rappresentanze ed i sindacati del Comparto sicurezza.*

*Senza il coinvolgimento di chi davvero rappresenta l'esigenza e l'esperienza professionale di centinaia di migliaia di operatori nessuna riforma sarà possibile: le organizzazioni sindacali ed il Siulp in primis dovranno portare il loro contributo al riordino delle carriere; se davvero si vuole incidere per imprimere efficienza ed efficacia all'apparato di polizia.*

*Per fare un buon riordino occorre svincolare il modello civile della Polizia di Stato da quello militare dell'Esercito.*

*Per questo l'Amministrazione della pubblica sicurezza, che invece sembra voler privilegiare sempre di più il modello militare con la classica suddivisione in truppa, sottufficiali e comandanti, non può essere d'accordo con la nostra proposta.*

*Che privilegia invece un modello diverso, tant'è che è necessario, per il Siulp, contestualmente, dividere i comparti sicurezza e difesa, reintrodurre la commissione interni presso la Camera, e contrattualizzare la dirigenza.*

*Concetti questi che non sono vuoti ma davvero indispensabili per un **VERO** riordino.*

*Per questi motivi **TUTTI I SINDACATI DI POLIZIA** sono stati **CONTRARI** al riordino truffa, dai costi limitati (certo non bastavano le "accise" sulle sigarette introdotte, non si capisce ancora come, dal Sap), e dai contenuti dubbi (tutte le qualifiche restavano così*

*com'erano, tranne l'avanzamento di un centinaio di colleghi, a spese di tutti gli altri che sarebbero rimasti fermi per tutta la propria vita professionale).*

*Per gli stessi motivi invece sia il **GOVERNO** sia **L'AMMINISTRAZIONE** si erano dichiarati **FAVOREVOLI** a quel provvedimento: costava poco, e ancor poco modificava nell'assetto sempre più gerarchico-militareggiante della Polizia di Stato.*

*Noi non sappiamo quale sarà, da qui a breve, il verdetto delle urne: né sappiamo quale sarà la coalizione vincente.*

*Sappiamo invece benissimo quello che invece il Siulp farà appena il nuovo Governo si sarà formato: riprenderà immediatamente la propria battaglia per il riordino, per il riordino già pubblicato circa un anno fa e che realizza davvero gli interessi dei poliziotti e quelli del cittadino, e chiederà un immediato stanziamento economico per farvi fronte.*

*Diffiderà, senza neanche eccessiva eleganza **CHIUNQUE**, a riproporre provvedimenti truffa o rinvii generici ad un incerto futuro; contrasterà tenacemente l'Amministrazione della pubblica sicurezza, se per caso questa tenterà ancora di scimmiettare i moduli organizzativi della Difesa: moduli ben inteso che la Difesa vanno benissimo, visto che il fine di quelle Amministrazioni è essenzialmente quello di mantenere la pace con l'uso della forza.*

*Mentre il fine della nostra Amministrazione è molto più complicato, essendo quello di mantenere l'ordine e la sicurezza pubblica contenendo al massimo l'uso della forza.*

*Noi questo lo sappiamo già, a prescindere da quale maggioranza si formerà a seguito delle prossime elezioni; per questo possiamo vantarci di avere, da un anno, un preciso disegno di riordino delle carriere.*

*Qualche altro sindacato forse ragiona in modo esattamente inverso.*

*Prima cerca di conoscere il vincitore della competizione elettorale e poi, di conseguenza... presenta il progetto di riforma più gradito.*

*Sappiamo anche oggi che probabilmente avremo al nostro fianco molti sindacati di polizia e tante rappresentanze militari, accomunati dalla nostra identica esigenza di riformare le carriere delle Forze di polizia; ma sappiano oggi i colleghi ancora una volta distinguere tra un **SINDACATO VERO** che ha progetti, strategia, e mezzi operativi per*

conseguire risultati veri, e un **SINDACATO DA SALOTTO**, che preferisce invece più che altro, stare a guardare, aspettando i risultati altrui e cercando, maldestramente, di appropriarsene: tramite convegni, comunicati, e pratica di autoconvincimento.

*Il re è nudo, insomma, e francamente non è uno spettacolo bello da vedersi.*

## FINANZIAMENTI SPECIALE POLIZIA DI STATO

*facili, rapidi ed economici* IN CONVENZIONE **SIULP**



CESSIONE DEL QUINTO		
NETTO RICAVO €	60 mesi	120 mesi
<b>7.000</b>	145	84
<b>10.000</b>	208	121
<b>15.000</b>	309	180
<b>22.000</b>	455	266
<b>26.000</b>	536	311

PRESTITO CON DELEGA		
NETTO RICAVO €	60 mesi	120 mesi
<b>9.000</b>	187	111
<b>13.000</b>	271	159
<b>16.000</b>	333	197
<b>19.000</b>	396	232
<b>25.000</b>	518	303

TAN dal 3,50% al 4,75%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi. Garanto Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2006).

**ATTENZIONE !!!** I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie.



**EUROCOS**  
LE ALTRE SEDE: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari.

 **800-754445**  
Numero Verde

 **0655381111**  
Servizio Clienti

 **www.eurocqs.it**  
Sito Internet

**Direzione Generale di Roma**  
Line di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

### Siulp (di nuovo) a Consiglio dei Ministri: garantire certezze ad ausiliari 63° e 64° corso

Il 23 marzo scorso avevamo detto "No, decisamente no, al *precariato* in polizia" lanciando, come maggior sindacato di polizia, l'allarme sicurezza per la possibilità di mancata immissione nei ruoli della Polizia di Stato di oltre 1.300 agenti ausiliari trattenuti ed avvertendo che, se questa ipotesi si fosse realizzata, non avremmo esitato a scendere in piazza a tutela non solo dei diretti interessati, ma anche dei cittadini che, venendo a mancare l'apporto di questi giovani colleghi, inevitabilmente avrebbero visto scendere il loro livello di sicurezza.

Il Consiglio dei Ministri del 29 marzo ha approvato un decreto-legge che proroga il trattenimento in servizio degli ausiliari trattenuti provenienti dal 63° corso fino al prossimo 30 settembre.

Lo avevamo detto immediatamente e senza ombra di equivoci e subito dopo il Consiglio lo abbiamo ripetuto: si tratta di un risultato importante, che però non distoglierà neanche per un attimo la nostra attenzione da quello che era e rimane l'obiettivo primario ed irrinunciabile del Siulp; tutti i ragazzi del 63° e del 64° corso dovranno essere immessi definitivamente in ruolo nel più breve tempo possibile.

Non deve quindi creare dubbi negli interessati il contenuto della circolare telegrafica n. 333.D/9803.D.B/63 del 30 marzo scorso, ove si dice che devono essere invitati a produrre istanza di ulteriore trattenimento entro il 15 maggio prossimo, ma che non potrà essere assicurata loro la definitiva immissione in servizio; si tratta infatti di una mera formalità, peraltro adottata anche per il 61° e 62° corso, che non intacca minimamente le loro legittime aspettative, rispetto alle quali resta assolutamente fermo quanto sopra detto: dovranno essere immessi in ruolo tutti.

#### Concorso 1.640 vice sovrintendenti: domani ufficiale la graduatoria, già disponibile su web

Sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 1/13 di domani, 7 aprile la graduatoria finale del concorso interno per titoli ed esame scritto e superamento di successivo corso di formazione professionale, a 1640 posti per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato bandito con decreto n. N. 333-B/120.4.A.(04) del 21 dicembre 2004; detta graduatoria può essere consultata e scaricata sia in ordine di merito che in ordine alfabetico dal nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it).

Il Dipartimento della pubblica sicurezza ha peraltro confermato quanto da noi da tempo anticipato si con riferimento al periodo, maggio (esattamente il 9) in cui sarebbe iniziato il 19° corso sovrintendenti, sia la sua suddivisione in *tranches*, la prima delle quali confermiamo oggi sarà di 950 unità, in base alla disponibilità massima offerta delle scuole individuate, cioè:

- SAA Caserta: 224 frequentatori;
- SAA Roma: 310 frequentatori;
- SAA Spoleto: 416 frequentatori.

A partire però non saranno però tutti i primi 950 della graduatoria finale, giacché nel numero dei frequentatori dovranno essere incluse le persone che per maternità o altro non hanno potuto partecipare ai corsi precedenti, a partire dal 17° corso.

Confermate inoltre anche le nostre anticipazioni in riferimento alla durata del corso, identica a quella del 18° corso: due mesi presso le scuole ed i rimanenti due presso le sedi di provenienza.

Il Dipartimento della pubblica sicurezza ha già avviato la ricognizione delle nuove esigenze di servizio, maturatesi tra la data di pubblicazione del bando ed il momento attuale; in base alle mutate esigenze di servizio potranno essere rideterminate le disponibilità di posti in ambito provinciale, **garantendo comunque il rientro nelle province di provenienza a colore che ne abbiano conseguito il diritto secondo le disponibilità previste dal bando.**

In altre parole restano ferme le disponibilità di posti nelle varie province per coloro i quali hanno diritto al rientro in sede in base alla graduatoria ed all'attuale ripartizione, mentre le altre sedi disponibili per coloro i quali avrebbero dovuto comunque essere trasferiti potranno variare in base alle mutate esigenze di servizio, fermo restando che tale nuova ripartizione dovrà essere comunicata ai frequentatori durante il primo mese di corso e che a questi ultimi l'ufficio di specifica assegnazione verrà comunicato prima della fine del corso.

#### Sedi disagiate: consultabile il nuovo decreto ministeriale

Sul nostro *web*, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it), può essere consultato l'annuale decreto del Ministro dell'interno che, in base alla previsione contenuta nell'art. 55, comma 1, d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 elenca le sedi disagiate dove presta servizio il personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia.

Anche quest'anno è stato rispettato il criterio che prevede un unico elenco di sedi disagiate che, pur negli evidenti limiti da cui è affetta l'individuazione di tali sedi, ha scongiurato, grazie all'intervento determinante del Siulp, l'inaccettabile previsione che era stata elaborata presso alcuni uffici del Dipartimento, secondo la quale le sedi disagiate avrebbero dovuto, oltretutto secondo criteri non condivisibili, essere suddivise in una sorta di serie A (pochissime di quelle attuali) e serie B (quasi tutte le altre), con evidente discriminazione nei confronti del personale in servizio presso queste ultime.

#### Concorso 17 primi dirigenti: in corso la correzione degli elaborati

Sono 18 (su 47 domande pervenute e 22 candidati presentatisi) i funzionari che hanno portato a termine, nei giorni 30 e 31 marzo, entrambe le prove scritte del concorso interno, per titoli ed esami, a 17 posti per l'accesso alla qualifica di primo dirigente del ruolo dei dirigenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia, indetto con decreto n. 333-B/13B.7.06 del 18 gennaio 2006. Di seguito le tracce d'esame estratte:

**1° giorno:** L'allocazione delle attribuzioni in materia di attività di polizia giudiziaria, di polizia di sicurezza e di polizia amministrativa alla luce dei principi costituzionali e dei principi da essi discendenti.

**2° giorno:** Tizio viene denunciato per un'aggressione recata con la minaccia di un fucile da caccia legittimamente detenuto. In sede di istruttoria sul caso, l'Amministrazione si avvede di precedenti penali non considerati in sede di rilascio della licenza e la annulla in via di autotutela. Il Tar annulla il provvedimento di autotutela, ritenendo i precedenti in questione ininfluenti. Il candidato, assunto le vesti di dirigente della Polizia amministrativa e sociale, valuti, anche alla luce della legge n. 241/1990, come riformata dalla legge n. 15/2005, la possibilità di ulteriori provvedimenti in merito alla licenza in questione.